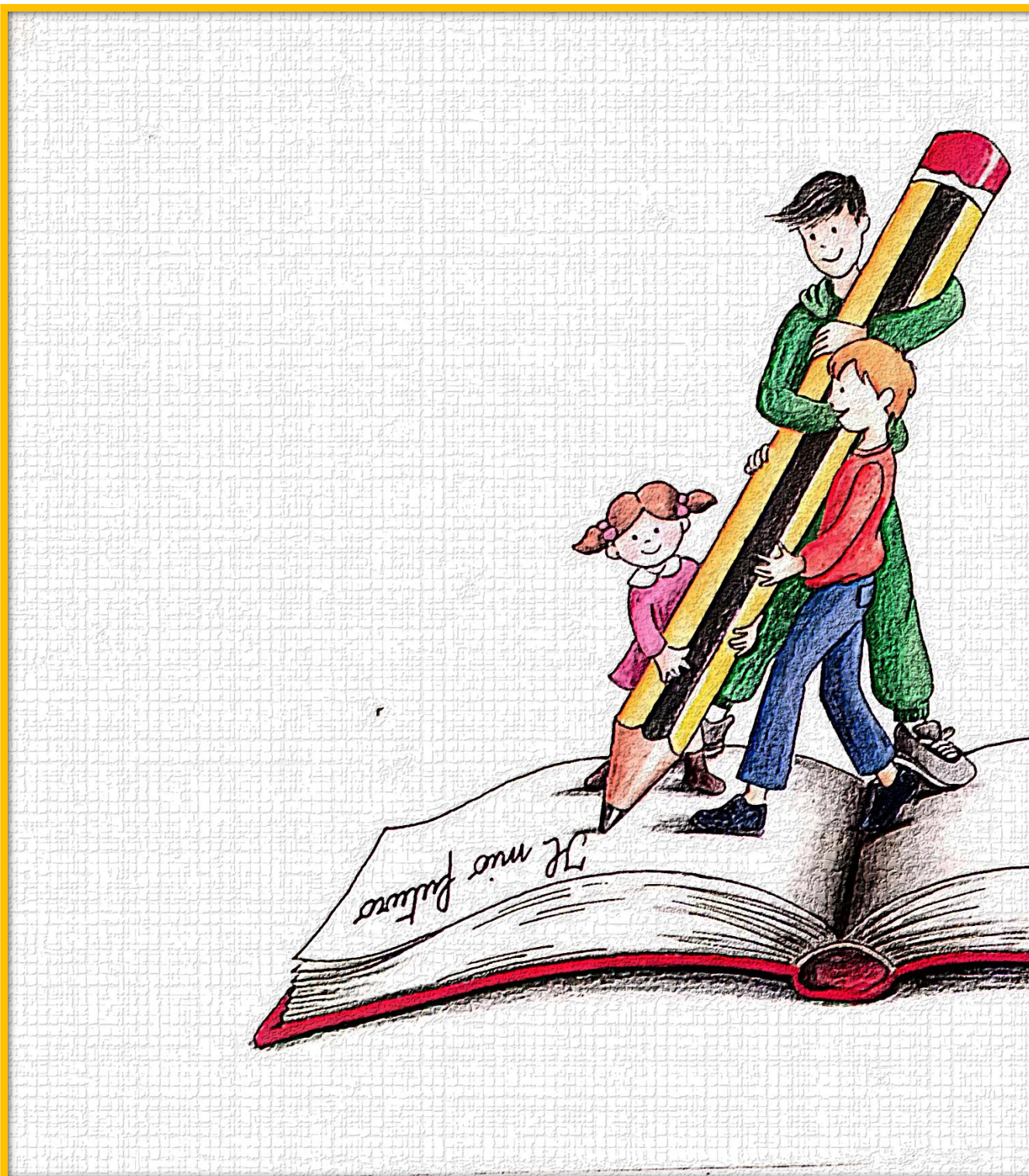


OGNI GIORNO QUELLO CHE SCEGLI, QUELLO CHE PENSI,
QUELLO CHE FAI E QUELLO CHE OSSERVI E' CIO' CHE DIVENTI.
Eraclito



Losapio San Filippo Neri



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "LOSAPIO-SAN FILIPPO NERI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **14/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **6970** del **20/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/12/2022** con delibera n. 280*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 14** Aspetti generali
- 15** Priorità desunte dal RAV
- 17** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 19** Piano di miglioramento
- 26** Principali elementi di innovazione
- 29** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 30** Aspetti generali
- 31** Traguardi attesi in uscita
- 34** Insegnamenti e quadri orario
- 37** Curricolo di Istituto
- 40** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 49** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 52** Attività previste in relazione al PNSD
- 54** Valutazione degli apprendimenti
- 59** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 66** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 69** Aspetti generali
- 70** Modello organizzativo
- 73** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 75** Reti e Convenzioni attivate
- 80** Piano di formazione del personale docente
- 83** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

CONTESTO SOCIALE E BACINO D'UTENZA

- Gioia del Colle è un comune di circa 26.500 abitanti situato in un territorio prevalentemente collinare nel cuore della Murgia tra Bari e Taranto. Dista da questi centri circa 40 Km ed è collegato con i comuni limitrofi da un'efficiente rete stradale e ferroviaria.
- L'economia del paese si basa principalmente sull'agricoltura, l'artigianato, il commercio, il terziario, la piccola e media industria, attività che assorbono il maggior numero di addetti ai lavori e personale che lavora nell'indotto. In agricoltura si è verificato un rinnovamento delle tecniche e una valorizzazione delle colture autoctone e negli allevamenti zootecnici, nelle produzioni cerealicole e zootecniche, con il conseguente sviluppo delle industrie di trasformazione dei prodotti locali e della commercializzazione degli stessi. Nell'ultimo decennio si è avuto un buon sviluppo della Filiera Corta con le aziende agricole che hanno aggiunto la fase di trasformazione e vendita dei prodotti agricoli direttamente in azienda, nonché anche la possibilità di ristorazione nelle rosticcerie e sale annesse. L'artigianato non è più limitato nei mezzi, come un tempo, ma si avvale di moderne tecnologie. Dominante è, tuttavia, l'industria casearia che ingloba un numero consistente di dipendenti e contribuisce ad elevare il livello economico della cittadinanza.

Ben sviluppato il settore vitivinicolo ed enologico e in espansione è la filiera olivicolo-olearia.

Il comune di Gioia del Colle inoltre, conta la presenza di una delle più importanti basi aeronautiche militari del Sud Italia, il 36° stormo, che offre opportunità di lavoro e permette scambi culturali e sociali con diversi paesi dell'Italia e con l'estero.

L'utenza che affluisce all'Istituto Comprensivo "F.P. Losapio San Filippo Neri" proviene dal Comune di Gioia del Colle e presenta una provenienza sociale e culturale di tipo eterogeneo. Negli anni si è verificato un flusso costante di immigrazione extracomunitaria. L'inserimento degli alunni stranieri viene pianificato in modo equilibrato e la loro inclusione diventa fonte di apprendimento esperienziale ed approfondimento del percorso formativo di tutti.



La presenza del Museo archeologico nazionale , del teatro Rossini, di cinema e di numerose associazioni culturali e sportive favoriscono la vita culturale e sociale del paese. L'IC Losapio-San Filippo Neri mantiene vivo il rapporto con il territorio , accogliendo e condividendo le proposte associative e culturali.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Gli alunni del nostro Istituto, pari ad oltre 970 tra scuola Primaria, Secondaria e Infanzia, provengono da un contesto socioeconomico medio alto. Rispetto alle medie di riferimento, sono presenti in misura ridotta alunni con disturbo specifico dell'apprendimento, stessa cosa per gli alunni con disabilità certificati. Non è presente un numero rilevante di studenti con famiglie svantaggiate. Gli alunni con cittadinanza straniera si presentano in un numero inferiore rispetto alle medie di riferimento. La situazione del nostro Istituto, riguardo all'indice di variabilità ESCS, in rapporto alla media nazionale risulta essere basso TRA le classi , sia per la scuola Primaria che per la scuola Secondaria.

Vincoli:

Sia la scuola Primaria che Secondaria, rispetto alla media nazionale, hanno un elevato indice di variabilità ESCS DENTRO le classi, questo potrebbe essere spiegato soprattutto dalla differente composizione delle classi. Tuttavia è una priorità sulla quale è bene che la scuola continui a lavorare al fine di evitare che risultino presenti classi con risultati positivi e classi con risultati non soddisfacenti.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

L'economia del paese, collocato in un territorio prevalentemente collinare, si basa principalmente sull'agricoltura, l'artigianato, il commercio, il terziario, la piccola e media industria, attività che assorbono il maggior numero di addetti ai lavori e personale occupato nell'indotto. Dominante è, tuttavia, l'industria casearia che ingloba un numero consistente di dipendenti e contribuisce ad elevare il livello economico della cittadinanza. Ben sviluppato il settore vitivinicolo ed enologico. Sul territorio, inoltre, è presente una delle più importanti basi aeronautiche militari del Sud Italia che offre opportunità di lavoro e permette scambi culturali e sociali con diversi paesi dell'Italia e con l'estero. La presenza del Museo Archeologico Statale, del castello Federiciano, del Teatro Comunale,



della Multisala cinematografica rendono il Paese culturalmente attivo; le diverse Associazioni di volontariato collaborano con l'Istituto nella promozione e valorizzazione del patrimonio culturale locale. L'utenza che affluisce presenta una provenienza sociale e culturale di tipo eterogeneo. Il comune fornisce un servizio di scuolabus per il trasporto degli alunni. Negli anni si è verificato un flusso costante di immigrazione extracomunitaria. L'inserimento degli alunni stranieri viene pianificato in modo equilibrato e la loro inclusione diventa fonte di apprendimento esperienziale ed approfondimento del percorso formativo.

Vincoli:

Poca sinergia, tra la scuola e gli Enti locali, atta a convogliare azioni congiunte verso lo sviluppo della mission sociale della scuola.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Le risorse economiche dell'Istituto sono costituite dai fondi ministeriali e dalle progettazioni PON. La scuola è composta di 3 plessi, al di sotto delle medie di riferimento, è nonostante l'inferiorità del numero degli edifici, gli stessi hanno livelli di sicurezza massimi, ben oltre le medie. Anche per il superamento delle barriere architettoniche, gli standard sono ai massimi livelli. La scuola è dotata di laboratori coerenti con i percorsi didattici e sono nella media rispetto ai riferimenti regionali, del sud e nazionali. Specificatamente sono presenti solo alcuni laboratori in riferimento a tutti gli altri disponibili sull'intera dotazione scolastica. La presenza di altre strutture è altresì compensata da altre aule didattiche. Nell'ambito sportivo la scuola offre strutture adeguate.

Vincoli:

Il numero di apparati informatici a disposizione della scuola non risponde appieno alle esigenze dell'Istituto, così come quelli dedicati all'inclusione e al superamento delle barriere senso-percettive.

Risorse professionali

Opportunità:

Il personale docente dell'Istituto è prevalentemente a tempo indeterminato, con oltre cinque anni di servizio continuativi nell'Istituto stesso. Le figure professionali preposte alle azioni per l'inclusione hanno acquisito una formazione specifica. La struttura amministrativa della scuola rispetta i canoni nella media regionale, del sud e nazionale. Le figure possiedono parametri lavorativi ampiamente nelle medie indicate.

Vincoli:

In considerazione dei parametri regionali, sud e nazionali, la scuola, pur presentando percentuali a



volte al di sotto delle medie, si avvale dell' ottima preparazione del personale docente , sempre pronto a sperimentare nuove forme metodologico-didattiche.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. "LOSAPIO-SAN FILIPPO NERI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

| | |
|---------------|--|
| Ordine scuola | ISTITUTO COMPRENSIVO |
| Codice | BAIC82900B |
| Indirizzo | PIAZZA C. A. DALLA CHIESA, 11 GIOIA DEL COLLE 70023 GIOIA DEL COLLE |
| Telefono | 0803483721 |
| Email | BAIC82900B@istruzione.it |
| Pec | baic82900b@pec.istruzione.it |
| Sito WEB | www.iclosapiosanfilipponeri.edu.it |

Plessi

VIA AMENDOLA (PLESSO)

| | |
|---------------|---|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA |
| Codice | BAAA829029 |
| Indirizzo | VIA AMENDOLA 15 GIOIA DEL COLLE 70023 GIOIA DEL COLLE |
| Edifici | <ul style="list-style-type: none">Via AMENDOLA 1 - 70023 GIOIA DEL COLLE BA |

S.F. NERI - SCUOLA PRIMARIA (PLESSO)

| | |
|---------------|-----------------|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA |
|---------------|-----------------|



| | |
|---------------|--|
| Codice | BAEE82901D |
| Indirizzo | P.ZZA C.A.DALLA CHIESA,11 GIOIA DEL COLLE 70023 GIOIA DEL COLLE |
| Edifici | • Piazza CARLO ALBERTO DALLA CHIESA 11 - 70023 GIOIA DEL COLLE BA |
| Numero Classi | 19 |
| Totale Alunni | 380 |

LOSAPIO (PLESSO)

| | |
|---------------|--|
| Ordine scuola | SCUOLA SECONDARIA I GRADO |
| Codice | BAMM82901C |
| Indirizzo | VIA ORLANDO GIOIA DEL COLLE 70023 GIOIA DEL COLLE |
| Numero Classi | 17 |
| Totale Alunni | 356 |

Approfondimento

- Dal corrente anno scolastico i plessi di Via Eva, un tempo parte di questo comprensivo ,sono stati accorpati all'istituto di Sammichele di Bari dando vita all' Ic via Eva Gioia-Sammichele. Pertanto l'IC "Losapio San Filippo Neri " (BAIC82900B) il cui dirigente è il professor Vincenzo Stea, è così composto:
 - Scuola dell'infanzia: Via Amendola.
- Il plesso è situato in un edificio moderno, con una zona verde in



uno dei quartieri più recenti e in via di espansione a nord del paese. E' dotato di sei aule, una sala mensa, un'aula per il sostegno, un salone polifunzionale, una sala computer, un locale per attività laboratoriali, un giardino attrezzato.

- Scuola primaria "San Filippo Neri"

Il plesso San Filippo Neri è situato in Piazza Alberto dalla Chiesa, in uno storico ed imponente edificio costruito nel 1935. È dotato di un'aula docenti, 22 aule con punti rete wireless, un laboratorio multimediale, una palestra attrezzata, un laboratorio scientifico e uno musicale, una biblioteca, un giardino interno con area adibita ad orto botanico, un auditorium. La struttura è dotata di un ascensore che collega i due piani. È sede della Direzione e degli uffici di segreteria dell'Istituto.

- Il plesso della Scuola Secondaria di 1° grado di via Orlando si trova nella zona più a sud del paese, in un edificio di moderna costruzione. Strutturato su due piani, il plesso comprende: 19 aule, un laboratorio linguistico-informatico con 10 postazioni, un laboratorio scientifico, una biblioteca per gli alunni, una sala docenti, una saletta Presidenza, un' ampia palestra, un'aula-laboratorio per il sostegno di nuova concezione. La struttura è dotata di un ascensore che collega i due piani.

La scuola primaria e la scuola secondaria di I grado sono articolate rispettivamente a 27 ore e 30 ore settimanali distribuite su cinque



giorni, dal lunedì al venerdì, mentre la scuola dell'infanzia è articolata a tempo pieno. Dal prossimo anno scolastico sarà avviata una classe prima a tempo prolungata nella scuola primaria.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

| | | |
|----------------------------------|--|----|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet | 4 |
| | Informatica | 3 |
| | Musica | 3 |
| | Scienze | 3 |
| Biblioteche | Classica | 2 |
| Aule | Magna | 2 |
| Strutture sportive | Palestra | 3 |
| Servizi | Mensa | |
| | Scuolabus | |
| | Servizio trasporto alunni disabili | |
| Attrezzature multimediali | PC e Tablet presenti nei laboratori | 50 |
| | LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori | 3 |

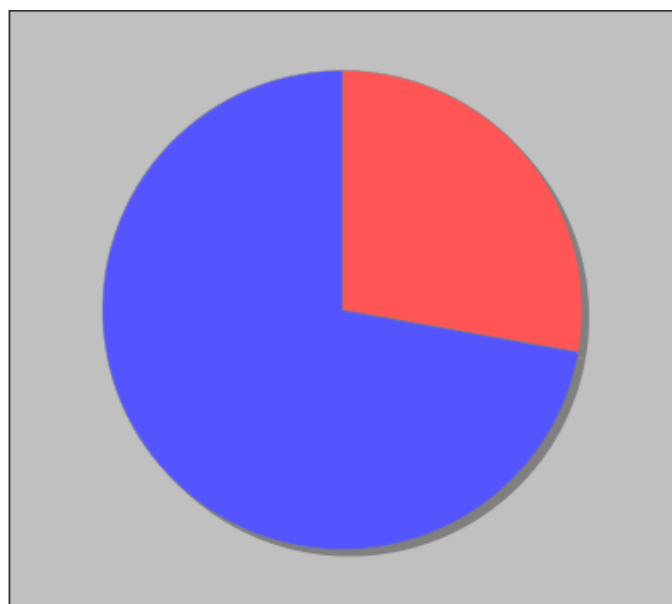


Risorse professionali

| | |
|---------------|----|
| Docenti | 96 |
| Personale ATA | 22 |

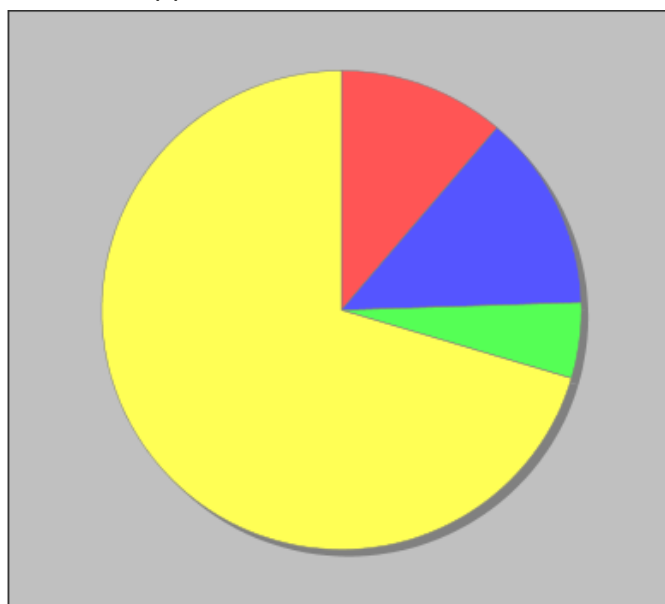
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 37
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 96

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 11
- Da 2 a 3 anni - 13
- Da 4 a 5 anni - 5
- Piu' di 5 anni - 69

Approfondimento

Il fabbisogno triennale dei posti comuni e di sostegno dell'organico dell'autonomia è calcolato sulla base del monte orario degli insegnamenti, considerati:



- l'indice di evoluzione storica più recente della popolazione scolastica;
- la composizione in termini di sezioni o classi dei tre ordini di scuola;
- l'utenza divisa tra i tre ordini dell'Istituto.

Il fabbisogno di cattedre di sostegno per il triennio 2022/25 è calcolato sulla media storica del triennio precedente, ma è altamente variabile e non del tutto prevedibile, poiché dipende dal numero degli alunni diversamente abili che si iscrivono di anno in anno. Dall'analisi della media storica, tuttavia, emerge una tendenza all'incremento di casi certificati con l'aumento, conseguente, del fabbisogno di organico corrispondente.

Con il potenziamento e l'organico dell'autonomia, introdotto dalla legge 107/2015, le istituzioni sono chiamate ad organizzare il Piano dell'offerta formativa con attività di insegnamento, potenziamento, di sostegno, di progettazione, organizzazione e coordinamento tali da garantire il successo scolastico di ciascun alunno.

Pertanto, l'organico dell'autonomia con i posti di potenziamento richiesti avrà lo scopo di concorrere alla creazione di una scuola inclusiva in cui tutti gli attori coinvolti vivano in un contesto accogliente, significativo e ricco di opportunità formative.

I docenti per il potenziamento dell'organico dell'autonomia svolgeranno



interventi mirati al sostegno di alunni con bisogni educativi speciali, nonché alla sostituzione del personale assente per un massimo di dieci giorni.

Alla scuola è lasciato il compito di elencare le priorità relative al potenziamento. L'I.C. propone i seguenti ambiti di potenziamento:

- posto comune (1 scuola dell'infanzia);
- posto comune (2 scuola primaria supporto AREA BES);
- classe di concorso A56-clarinetto
- classe di concorso A56-pianoforte
- classe di concorso A56-violoncello
- classe di concorso A56-percussioni

L'I. C. "Losapio – San Filippo Neri" è inserito nella Rete "Musica in Verticale" con il Liceo

Musicale Don Milani di Acquaviva delle Fonti (soggetto capofila) e gli altri Istituti scolastici di

istruzione secondaria di primo grado.

L'accordo di rete ha ad oggetto la collaborazione fra le istituzioni scolastiche che vi aderiscono per la progettazione, il

coordinamento, la formazione e consulenza, la sperimentazione, la



diffusione, il monitoraggio e la valutazione, la documentazione delle attività di armonizzazione della Filiera Musicale e Coreutica Pugliese, finalizzata alla concretizzazione del profilo in entrata e in uscita determinato dal DPR n. 89 del 15 Marzo 2010, alla formazione del proprio personale per lo sviluppo delle competenze professionali e al miglioramento della qualità dei servizi erogati.



Aspetti generali

Dall'analisi dei dati la scuola, pur avendo ottenuto degli esiti positivi nelle prove standardizzate e aver diminuito in parte la varianza TRA le classi, permangono criticità in relazione alla varianza DENTRO le classi nelle prove nazionali. In considerazione di tale dato, la scuola si pone l'obiettivo di lavorare sulle prove standardizzate d'Istituto, al fine di renderle strumento oggettivo di monitoraggio di processi ed esiti, e di attuare un piano di miglioramento delle progettazioni di classe e di interclasse. L'Istituto si prefigge, attraverso la somministrazione di prove strutturate e semistrutturate, di misurare il "valore formativo aggiunto", al fine di rilevare la differenza tra il prima e il dopo l'esperienza scolastica, tra la situazione d'ingresso degli studenti e la situazione in uscita degli stessi. L'indicatore consentirà alla scuola di sapere quanto i processi scolastici incidano, durante un percorso formativo, sulle caratteristiche individuali e collettive degli allievi. Si potenzieranno percorsi formativi che prevedano lo sviluppo delle competenze di espressione e consapevolezza culturale, con particolare attenzione al linguaggio musicale, in continuità nei tre ordini di scuola, unitamente all'implementazione di un'azione sinergica con le agenzie educative del territorio e le famiglie per la condivisione di percorsi utili allo sviluppo delle competenze sociali e civiche.

L'Istituto auspica vivamente di ottenere, per l'a.s. 2023--2024 l'autorizzazione per il "Percorso a Indirizzo Musicale" che sta richiedendo da tanti anni, nei quali ha svolto comunque le selezioni attitudinali e ha svolto l'insegnamento di potenziamento del Clarinetto. Inoltre l'Istituto ha deliberato di avviare una classe a tempo pieno nella scuola primaria a partire dall'a.s. 2023--2024.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Abbassamento della varianza dei risultati delle prove standardizzate DENTRO le classi.

Traguardo

Raggiungere una maggiore omogeneità dei risultati DENTRO le classi nelle prove standardizzate e di istituto, definendo meglio modalità e criteri operativi.

● Competenze chiave europee

Priorità

Potenziamento delle competenze di cittadinanza, attraverso progettazioni che investano sulle competenze trasversali previste negli obiettivi 2030, con particolare attenzione alla sfera della sostenibilità.

Traguardo

Promuovere conoscenze e competenze necessarie a elicitarne forme di sviluppo sostenibile, attraverso percorsi di educazione civica mirati, una più proficua collaborazione con le agenzie del territorio e le famiglie per la condivisione di strategie, utili allo sviluppo delle competenze sociali e civiche.

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave relative alla consapevolezza ed espressione culturale, con particolare attenzione al linguaggio e al patrimonio musicale.



Traguardo

Consolidare la quota del curriculum locale, nel senso di rendere identitaria della scuola la pratica musicale, sia essa vocale che strumentale



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: LA VALUTAZIONE NELLA PROGETTAZIONE DIDATTICO – EDUCATIVA

Sulla base delle priorità strategiche e delle scelte pedagogiche, progettuali e organizzative dell'Istituto, dell'Atto di Indirizzo, esaminati i punti di forza e le aree di miglioramento individuate nel RAV, sono stati definiti gli aspetti chiave utili al successo delle strategie e il conseguimento dei risultati di maggiore rilevanza; sono state poi individuate le piste di miglioramento, la cui priorità è stata valutata rispetto all'impatto e alla fattibilità, in termini di economicità di risorse sia umane sia finanziarie. In base ai criteri sopra indicati, si è stabilito di finalizzare l'attuazione del miglioramento, per il prossimo triennio, sull'elaborazione delle prove standardizzate d'Istituto. Lo scopo precipuo di tale lavoro è finalizzato a elaborare uno strumento oggettivo di monitoraggio dei processi apprenditivi, al fine di rendere quanto più organica la progettazione di classe e di interclasse. Infatti, dall'analisi complessiva dei risultati delle prove nazionali, la scuola è stata in grado di abbassare la varianza TRA le classi, mentre, permangono delle criticità in relazione alla varianza DENTRO le classi. Si intende, quindi, elicitarne una riflessione e valutazione collegiale degli esiti, intervenendo con approcci e metodologie che ne monitorino l'intero processo. In sostanza, per favorire un ulteriore miglioramento del successo formativo nei percorsi di studio, occorre dar vita ad un itinerario progettuale unitario, articolato, organico che veda la valutazione per competenze, sia per classi parallele sia in considerazione del curriculum verticale, un punto nodale su cui indirizzare



la formazione dei docenti. Per questo, appare evidente la necessità di implementare un piano di formazione docenti che, attraverso la diffusione di buone pratiche, l'autoformazione e la formazione di ambito possa motivare ad una didattica che veda nella valutazione per competenze un punto focale, finalizzata al miglioramento dei risultati degli studenti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Abbassamento della varianza dei risultati delle prove standardizzate DENTRO le classi.

Traguardo

Raggiungere una maggiore omogeneità dei risultati DENTRO le classi nelle prove standardizzate e di istituto, definendo meglio modalità e criteri operativi.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziamento delle competenze di cittadinanza, attraverso progettazioni che investano sulle competenze trasversali previste negli obiettivi 2030, con particolare attenzione alla sfera della sostenibilità.

Traguardo

Promuovere conoscenze e competenze necessarie a elicitarne forme di sviluppo sostenibile, attraverso percorsi di educazione civica mirati, una più proficua collaborazione con le agenzie del territorio e le famiglie per la condivisione di



strategie, utili allo sviluppo delle competenze sociali e civiche.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Concretizzare l'azione dei Dipartimenti disciplinari creando sinergia tra gli stessi ed intensificando gli incontri.

Continuare la revisione del curricolo verticale nelle varie aree disciplinari dipartimentali.

Rilevare il

Elaborare una progettazione coerente e condivisa per l'acquisizione delle competenze e degli apprendimenti, partendo dalle potenzialità e capacità di ciascuno

Elaborare e somministrare prove condivise in entrata e uscita nei vari ordini di scuola con criteri valutativi uniformi.

○ **Ambiente di apprendimento**

Implementare forme di didattica innovative e laboratoriali per diversificare la



proposta formativa nell'ottica della personalizzazione.

○ **Inclusione e differenziazione**

Sistematizzare e implementare le azioni a sostegno delle attività di INCLUSIONE degli alunni BES e DVA.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Predisporre il piano di formazione del personale.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Attività di Orientamento nella scuola secondaria di primo grado in attuazione delle disposizioni ministeriali.

Attività prevista nel percorso: Valutazione

| | |
|--|--------|
| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | 2/2024 |
|--|--------|

| | |
|-------------|----------|
| Destinatari | Docenti |
| | Studenti |

| | |
|------------------------------------|---------|
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti |
|------------------------------------|---------|



| | |
|------------------|--|
| | Studenti |
| Responsabile | Responsabili dell'attività sono i docenti di classe e di dipartimento , unitamente alla FUS area valutazione. |
| Risultati attesi | Predisposizione e condivisione nei dipartimenti disciplinari, nei consigli di classe e interclasse di prove strutturate sul modello delle prove Invalsi; potenziamento dell'attività dei dipartimenti; esercitazioni per classi parallele (dalla scuola primaria alla secondaria di I grado) su prove strutturate; miglioramento delle competenze di base (Italiano, Matematica e Inglese) degli alunni; allineamento degli esiti delle prove Invalsi alle medie di riferimento; diminuzione della variabilità dei risultati dentro le classi. |

● Percorso n° 2: "GIOIA IN MUSICA... con NOI"

Per lo sviluppo della competenza relativa alla consapevolezza ed espressione culturale, con particolare attenzione al linguaggio e patrimonio musicale, allo scopo di raggiungere il traguardo prefissato di consolidamento della quota locale del curricolo nel senso della pratica musicale, sia vocale che strumentale, si intende proseguire in un percorso di potenziamento delle attività di tipo musicale, in coerenza con quella che è stata ed è la storia culturale ed identitaria della nostra scuola. Le attività laboratoriali hanno la funzione di ampliare l'esperienza e potenziare la consapevolezza linguistico – musicale, favorendo, in tal modo, il raggiungimento di importanti finalità trasversali, quali: □

-creare situazioni relazionali positive, in cui gli alunni stiano bene e possano apprendere con successo;

□-favorire lo sviluppo delle dimensioni affettive, sociali ed intellettuali nella formazione personale dei ragazzi;

-educare alla capacità di operare, scegliere e comunicare attraverso i linguaggi sonori;

-trasmettere valori fondamentali del cittadino, quali solidarietà, rispetto della diversità, responsabilità, coscienza dei doveri e rispetto delle regole...



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave relative alla consapevolezza ed espressione culturale, con particolare attenzione al linguaggio e al patrimonio musicale.

Traguardo

Consolidare la quota del curricolo locale, nel senso di rendere identitaria della scuola la pratica musicale, sia essa vocale che strumentale

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Potenziare attività e percorsi di tipo musicale/linguistico in coerenza con il curricolo verticale elaborato per i diversi ordini di scuola

○ **Ambiente di apprendimento**

○ **Inclusione e differenziazione**

Sistematizzare e implementare le azioni a sostegno delle attività di INCLUSIONE degli alunni BES e DVA.



○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Promuovere un'analisi di contesto per l'ottimizzazione degli interventi educativi e formativi

Attività prevista nel percorso: Potenziare le competenze musicali

| | |
|--|---|
| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | 2/2024 |
| Destinatari | Studenti Genitori |
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti ATA |
| Responsabile | Docenti curricolari per la scuola primaria e docenti di musica per la scuola secondaria di I grado, unitamente alla FUS area Ptof |
| Risultati attesi | Consolidare, promuovere e diffondere la pratica musicale; favorire la formazione di compagni vocali/strumentali; diffondere sul territorio la cultura musicale; certificare le competenze di strumento, anche attraverso l'Esame di stato; formazione dell'orchestra dell'istituto. |



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La scuola, in questi anni, ha promosso i seguenti elementi di innovazione:

- laboratori di sostenibilità,
- OUTDOOR EDUCATION e Didattica laboratoriale all'aperto,
- orti didattici,
- curricolo di Educazione Civica e UdA transdisciplinari,
- certificazioni Cambridge e Delf,
- certificazioni informatiche Eipass.

Per il prossimo triennio, intende promuovere i seguenti elementi di innovazione:

NUOVE TECNOLOGIE E SPAZI ARREDATI:

- aule 4.0
- nuovi arredi scolastici,
- laboratori di arte per l'inclusione,
- implementazione di biblioteche tradizionali e creazione di biblioteche innovative.

INNOVAZIONI DEL CURRICOLO D'ISTITUTO:



- **utilizzo della metodologia CLIL,**
- **potenziamento delle competenze digitali,**
- **potenziamento di educazione musicale per tutti gli ordini di scuola.**

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Leggere, scrivere, parlare.

L'istituto continua a considerare al centro degli apprendimenti la lettura e l'approccio al libro, partecipando anche a progetti di innovazione dell'utilizzo delle biblioteche. Si valorizza l'importanza della presenza dei libri a scuola e sulla necessità di rendere gli stessi accessibili agli studenti, di tutte le età. Si legge non soltanto nel momento in cui si impara a decodificare un testo, ma si legge già molto prima: nel momento in cui il bambino prende in mano un libro e lo sfoglia. Si lavora contestualmente ad un progetto di attivazione di una biblioteca multimediale che consenta agli alunni di approcciarsi alla lettura di e-book con l'ausilio di piattaforme digitali e strumentazioni informatiche per realizzare libri e storie con tematiche didattiche oggetto delle attività curriculari. Il progetto lettura, nelle diverse tipologie, si svolge negli spazi e nelle biblioteche dei plessi dell'Istituto. La scuola prevede di incrementare la diponibilità per propri alunni di tablet, notebook e altri dispositivi tecnologici per migliorare l'efficacia dei processi di apprendimento, con particolare attenzione per l'Inclusione e l'Integrazione, anche con approcci inerenti le attività musicali e le arti.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Utilizzo di biblioteche/spazi di lettura nei plessi del nostro Istituto, sperimentando la lettura veicolata tramite e-book e biblioteca digitale, nonché nuove forme di catalogazione dei libri a scopo didattico. Si intende promuovere l'uso della biblioteca da parte degli studenti coinvolgendoli nella gestione della stessa.



○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Per favorire il processo di innovazione, la scuola implementerà la formazione dei docenti sui processi in ambito digitale e di cittadinanza, unitamente a percorsi formativi sulla transizione digitale.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Creazione di aule 4.0; ampliare la dotazione dei laboratori di scienze e musicale prevedendo l'acquisto di nuovi strumenti, creare laboratori di arte volti a favorire l'inclusione; implementazione di biblioteche tradizionali e creazione di biblioteche innovative.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'Istituto ha aderito agli avvisi di finanziamento dedicati alle scuole per le misure di PA digitale 2026, che sono state inserite nel PNRR, Avviso Investimento 1.2 "Abilitazione al cloud per le PA Locali" Scuole Giugno 2022; Avviso Misura 1.4.1 "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici" Scuole Giugno 2022). Trattasi, rispettivamente, della "Migrazione al cloud" e del rifacimento del "Sito web. Per entrambe le misure è imminente l'avvio delle procedure per attuarle.

Tutti i PON FESR (Cablaggio, Digital Board, Edugreen) e STEM che sono stati assorbiti nel PNRR sono in fase di ultimazione.

Per quanto concerne le risorse in attuazione del Piano "Scuola 4.0" e della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0", finanziata dall'Unione Europea - Next generation EU - Azione 1 - Next Generation Classrooms, è stato costituito il Gruppo di Lavoro deliberato dal Collegio docenti e dal Consiglio d'Istituto e si è in attesa delle Linee Guida per avviare la progettazione. Le esigenze dell'Istituto, per ammodernare e trasformare gli ambienti di apprendimento, sono quelle di cambiare gli arredi e gli strumenti nelle aule, nei laboratori e nelle palestre, in modo da avere materiali comodi, mobili e flessibili, al fine di modificare gli spazi e le disposizioni nell'arco della giornata. Inoltre, l'incremento della strumentazione tecnologica e multimediale, con una connessione stabile ed ampia, consentirà di svolgere le attività con maggiore interattività e partecipazione da parte degli allievi. Un altro aspetto importante riguarda la dotazione di impianti di sicurezza (blindatura di alcuni locali), videosorveglianza e allarme al fine di proteggere i plessi scolastici da intrusi esterni che compiono atti vandalici e furti.

Il progetto Orientamento, rivolto alla scuola secondaria di primo grado, sarà attuato secondo le disposizioni ministeriali.

I progetti che saranno sottoposti a candidatura, sull'apposita piattaforma Scuola Futura, si intendono tutti inseriti nel presente PTOF.

Allegati:

timbro_PNRR 1 Presa in carico progetti e azioni..pdf



Aspetti generali

L'Istituto auspica vivamente di ottenere, per l'a.s. 2023--2024 l'autorizzazione per il "Percorso a Indirizzo Musicale" che sta richiedendo da tanti anni, nei quali ha svolto comunque le selezioni attitudinali e ha svolto l'insegnamento di potenziamento del Clarinetto. Inoltre l'Istituto ha deliberato di avviare una classe a tempo pieno nella scuola primaria a partire dall'a.s. 2023--2024.

L'Istituto si prefigge, attraverso la somministrazione di prove strutturate e semistrutturate, di misurare il "valore formativo aggiunto", al fine di rilevare la differenza tra il prima e il dopo l'esperienza scolastica, tra la situazione d'ingresso degli studenti e la situazione in uscita degli stessi. L'indicatore consentirà alla scuola di sapere quanto i processi scolastici incidano, durante un percorso formativo, sulle caratteristiche individuali e collettive degli allievi. Si potenzieranno percorsi formativi che prevedano lo sviluppo delle competenze di espressione e consapevolezza culturale, con particolare attenzione al linguaggio musicale, in continuità nei tre ordini di scuola, unitamente all'implementazione di un'azione sinergica con le agenzie educative del territorio e le famiglie per la condivisione di percorsi utili allo sviluppo delle competenze sociali e civiche.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

| Istituto/Plessi | Codice Scuola |
|-----------------|---------------|
| VIA AMENDOLA | BAAA829029 |

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria



Istituto/Plessi

Codice Scuola

S.F.NERI - SCUOLA PRIMARIA

BAEE82901D

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi

Codice Scuola

LOSAPIO

BAMM82901C

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo



ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

In linea con la nostra mission, che si pone come traguardo la formazione della persona nella sua interezza, non possiamo non porci come obiettivo finale del nostro ciclo di studi l'acquisizione di life skills. Tale espressione si riferisce ad un'ampia gamma di abilità cognitive, emotive e relazionali di base, che permettono alle persone di agire in maniera adeguata e soddisfacente sul piano individuale come su quello socio-relazionale. Si tratta di abilità e di capacità che consentono di agire positivamente, in modo efficace, in diversi contesti e situazioni e che ci consentono di affrontare e gestire situazioni, sfide, difficoltà e conquiste della vita di ogni giorno. Queste life skills comprendono: - la maturazione di una consapevolezza di sé - la gestione delle emozioni - la gestione dello stress - lo sviluppo dell'empatia - una comunicazione efficace - la capacità di instaurare relazioni efficaci - saper risolvere problemi - prendere decisioni -sviluppare un pensiero critico -sviluppare un pensiero creativo Le life skills rendono la persona capace di trasformare le conoscenze, gli atteggiamenti e i valori in reali capacità, cioè sapere cosa fare e come. Esse toccano aree relative alla sfera cognitiva e aree relative alla sfera relazionale e concorrono a promuovere il benessere della persona.

Le life skills sono strettamente connesse con gli apprendimenti, pertanto rappresentano un importante campo di azione della scuola, in un'ottica di benessere e prevenzione del disagio e della dispersione scolastica. Si sottolinea l'importanza di strumenti come il pensiero critico, la capacità di cooperare, la risoluzione dei problemi, la creatività al fine di sfruttare ciò che si apprende al fine e sviluppare nuove conoscenze. Si delineano pertanto come traguardi l'acquisizione delle abilità di base e la maturazione di competenze inerenti le seguenti aree: 1. Leggere, scrivere, parlare 2. Informarsi, approfondire e studiare 3. Risolvere i problemi 4. Partecipare e collaborare.



Insegnamenti e quadri orario

I.C. "LOSAPIO-SAN FILIPPO NERI"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA AMENDOLA BAAA829029

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: S.F.NERI - SCUOLA PRIMARIA BAEE82901D

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: LOSAPIO BAMM82901C

| Tempo Ordinario | Settimanale | Annuale |
|-----------------------------|-------------|---------|
| Italiano, Storia, Geografia | 9 | 297 |
| Matematica E Scienze | 6 | 198 |



| Tempo Ordinario | Settimanale | Annuale |
|---|-------------|---------|
| Tecnologia | 2 | 66 |
| Inglese | 3 | 99 |
| Seconda Lingua Comunitaria | 2 | 66 |
| Arte E Immagine | 2 | 66 |
| Scienze Motoria E Sportive | 2 | 66 |
| Musica | 2 | 66 |
| Religione Cattolica | 1 | 33 |
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole | 1 | 33 |

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

In ottemperanza a quanto previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica del 22 giugno 2020, a tale insegnamento saranno dedicate non meno di 33 ore per anno scolastico.

Approfondimento

PROGETTI ed INIZIATIVE dell'IC

PROGETTI COMUNI: Progetti PTOF-Progetti PON-Progetto continuità-Uscite didattiche -Festa dei lettori -Io leggo... perchè - Rassegna DDiaro -Tutti al cinema -Insieme al teatro -Attività di prevenzione al Bullismo e Cyberbullismo- "Iniziativa per la LILT" -;



Iniziative per AIRC- " Azioni di solidarietà promosse dall'AIL Bari-
Progetto Scuola Amica dei bambini e adolescenti – Unicef- Percorsi
sugli Obiettivi dell'Agenda 2030 Certificazione EIPASS (primaria e
secondaria) Progetto Erasmus- Lo sviluppo sostenibile ed educazione
alimentare – Olimpiadi di inglese-Natale in Gioia II edizione-Concerto
natalizio: "Il gentil canto di Natale"- Service rotariano " Nutrire ed
educare nel contrasto allo spreco alimentare"- Sportello di ascolto con
laboratori rivolti a famiglie, docenti e studenti -Nella sezione
approfondimento sono riportati i



Curricolo di Istituto

I.C. "LOSAPIO-SAN FILIPPO NERI"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo descrive il percorso formativo che lo studente compie, nel quale si intrecciano e si fondano i processi cognitivi e relazionali. Esso è il risultato dell'integrazione delle esigenze che la scuola ha saputo far emergere nel dialogo con la realtà di appartenenza e le richieste che la comunità nazionale esprime. La nostra scuola ha inteso costruire un curricolo verticale finalizzato allo sviluppo delle competenze legate alla specificità delle discipline al fine di: • sviluppare un lavoro continuo con lo stesso "filo conduttore" metodologico sui nuclei fondanti delle discipline lungo i diversi gradi scolastici; • garantire la "continuità" tra le classi ponte al fine di evitare frammentarietà educativa e metodologico-didattica; • avviare un confronto metodologico e culturale tra professionisti della scuola che permetta la realizzazione di percorsi di ricerca-azione; • realizzare formazione interna centrata sull'aggiornamento disciplinare e sugli strumenti di supporto per la realizzazione del curricolo verticale, utilizzando sia esperti esterni sia competenze interne; • realizzare un orientamento più efficace che integri le competenze in uscita dell'alunno con le informazioni inerenti il suo profilo specifico; • avviare, nel tempo, attività standardizzate di valutazione dei processi di insegnamento/ apprendimento; • avviare attività di autovalutazione d' Istituto.

Allegato:

CURRICOLO d'istituto.pdf

Aspetti qualificanti del curricolo



Curricolo verticale

Nei tre ordini di scuola che compongono l'Istituto comprensivo è possibile individuare una continuità nell'organizzazione dei saperi, che si strutturano progressivamente, dai campi di esperienza nella scuola dell'infanzia, all'emergere delle discipline nel secondo biennio della scuola primaria, alle discipline intese in forma più strutturata come "modelli" per lo studio della realtà nella scuola secondaria di I grado.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il curricolo d'istituto si articola sui campi di esperienza/discipline/ambiti disciplinari, che hanno il compito di contribuire all'acquisizione da parte di tutti gli studenti delle competenze culturali di base, che sono tutte comunque iscrivibili nelle metacompetenze,, ovvero competenze sociali, civiche, metodologiche dal carattere fortemente trasversale.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La continuità e l'unitarietà del curricolo, nei tre ordini di scuola del nostro Istituto Comprensivo, delineano un percorso che ha come punto di riferimento l'acquisizione delle otto competenze chiave e di cittadinanza esplicitate nelle Indicazioni Nazionali del 2012 e dalla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 22 maggio 2018.

Utilizzo della quota di autonomia

L'Istituto Comprensivo Losapio San Filippo Neri utilizza la quota del curricolo locale per promuovere lo sviluppo delle competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturale e in particolare del linguaggio musicale in continuità nei tre ordini di scuola. L'obiettivo è rendere identitaria della Scuola la pratica musicale, sia essa vocale che strumentale.

Approfondimento

CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

L'istituto, dall'a. s. 2020-2021, in applicazione della Legge N° 92 del 20 agosto 2019 recante l'



introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica, ha elaborato un curricolo verticale di educazione civica a partire dalla scuola dell'infanzia.

EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali .

All'interno della proposta formativa concorre lo sviluppo delle competenze trasversali e la progettazione d'istituto con la realizzazione di attività che integrano il curricolo e promuovono lo sviluppo globale della persona.

ASPETTI INTEGRATIVI DEL CURRICOLO

Sviluppare obiettivi di convivenza civile, relativamente alle regole dello stare insieme, nonché della sostenibilità ambientale e della tutela della biodiversità.

Riconoscere il rispetto delle tradizioni locali ,incontrare altre culture nella prospettiva interculturale e promuovere il dialogo e il confronto tra esse.

Supportare gli alunni nell'acquisizione di corrette abitudini alimentari finalizzata alla conoscenza degli alimenti e dei principi nutritivi per renderli consapevoli dei vantaggi di una sana alimentazione.

Educare al consumo consapevole dei cibi ed evitare gli sprechi.

Educare al rispetto ambientale perché è possibile affrontare concretamente i vantaggi della raccolta differenziata e del riciclo dei rifiuti organici. ·

Il curricolo verticale completo è disponibile all'indirizzo <https://www.iclosapio-sanfilippo-neri.edu.it/>



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa

PROGETTI COMUNI Festa dei lettori Io leggo... perchè Rassegna D-Diario Tutti al cinema Tutti al teatro Iniziative per la lotta al Bullismo e al Cyberbullismo Iniziative per l'ANT Una Stella per la Vita" – 2021 della LILT; AIRC- "Cancro, io ti boccio" Azioni di solidarietà promosse dall'AIL Bari Progetto Scuola Amica dei bambini e adolescenti – Unicef Percorso sugli Obiettivi dell'Agenda 2030 Certificazione EIPASS (primaria e secondaria) Certificazioni Linguistiche come centro Cambridge accreditato Progetto Coldiretti – Lo sviluppo sostenibile e l'educazione alimentare Sportello di ascolto con laboratori rivolti a famiglie, docenti e studenti Attività e progetti PON Progetto Scuola Attiva Kids nella scuola primaria Progetto Scuola Attiva Junior nella scuola secondaria di primo grado Progetto Bosco didattico nella scuola primaria Progetto Salute Progetto Scuola, Sport e Disabilità, Progetto con il Comitato Paralimpico Italiano Progetto Orientamento curricolo verticale Progetto Educazione alimentare e salute con il Rotary Club Progetto Primo Soccorso Progetto Colazione con la Croce Rossa Italiana Progetto ambientale con Navita Progetto Plastic Free Progetto Sostenibilità con il Comune di Gioia del Colle Progetti con il Lions Club Campionati studenteschi Progetto Musical di Natale Progetto Coro di Natale Progetto Presepe Vivente Progetti in partnership con il Comune di Gioia del Colle Progetto Orto didattico Progetto di alfabetizzazione degli alunni stranieri in collaborazione con il CPIA2 di Altamura Progetto Latte nelle scuole Progetto Frutta nelle scuole * Nella sezione approfondimento sono riportati i progetti specifici di Infanzia, Primaria e Secondaria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati



operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Ampliare l'offerta formativa in modo da proporre attività che promuovano l'acquisizione di conoscenze e di competenze sempre più ampie

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica



| | |
|--------------------|---------------|
| | Musica |
| | Scienze |
| Biblioteche | Classica |
| Aule | Teatro |
| | Aula generica |
| Strutture sportive | Palestra |

Approfondimento

Progetti SCUOLA INFANZIA

Progetto MIUR ludico-motorio "Piccoli eroi a scuola, il gioco motorio per lo sviluppo delle attività di base (Scuola dell'Infanzia)

Progetto accoglienza (sezioni di tre anni)

Manifestazioni di Natale (Tutte le sezioni)

Saluto di fine anno (sezioni di cinque anni)

Progetti SCUOLA PRIMARIA

Mercatino S. Lucia

Progetto Attiva Kids

Progetto Judo

Croce Rossa Italiana primo soccorso anni 8/13

Didattica Veterinaria

Progetto Basket

Progetto Latte nelle scuole



| |
|--|
| Gioco Sportivamente |
| Percorsi di alfabetizzazione CPIA |
| Concorso di disegno "Il muro della gentilezza" |
| Tombolata natalizia |

| |
|---|
| Progetti SCUOLA SECONDARIA |
| Concerto natalizio "Il gentil canto del Natale" |
| Tombolata natalizia |
| Progetto "Le scatole della gentilezza" |
| Gioia in musica |
| Partecipazione alle Paraolimpiadi |
| Certificazioni linguistiche di lingua inglese e francese |
| Progetto "Sport... oltre lo sport" |
| Progetto per la dispersione scolastica "Per...corsi diversi" |
| Percorsi di alfabetizzazione CPIA |

● CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE KET E DELF

Il progetto d'istituto sviluppa percorsi formativi dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado rivolti alla padronanza delle lingue straniere attraverso percorsi con docenti madrelingua e, nella scuola secondaria, con la possibilità di acquisizione delle certificazioni KET e DELF.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

-Sviluppare un approccio spontaneo e comunicativo con la lingua; - Sviluppare e potenziare il lessico di base attraverso esperienze di ascolto significative.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Multimediale

Aule

Proiezioni

Aula generica

● **Corso di alfabetizzazione degli stranieri in collaborazione con CPIA 2 Altamura**

Consentire agli adulti stranieri di conseguire il livello A2 della lingua italiana in collaborazione



con il CPIA 2 di Altamura per renderli cittadini autonomi e consapevoli e permettere loro di frequentare ulteriori corsi di istruzione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

-Sviluppare un approccio spontaneo e comunicativo con la lingua; - Sviluppare e potenziare il lessico di base attraverso esperienze di ascolto significati.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Aula generica

● Progettazione di istituto 22/23

La progettazione d'istituto permette di ampliare l'offerta formativa con progetti trasversali che interessano vari ambiti e aree disciplinari. Per l'a. s. 2022- 2023, in particolare, la progettazione



pianificata consente a "tutti" di trovare spazi, tempi e modi per esprimere e potenziare le proprie competenze in un'ottica di sviluppo globale della persona.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Obiettivi formativi e competenze attese - Migliorare l'offerta formativa creando spazi, tempi e modi più adeguati alle reali esigenze di ogni singolo alunno e, più in generale, dell'intero istituto; - Sperimentare metodologie innovative per innalzare i livelli di apprendimento; - Sviluppare percorsi in collaborazione con i territori e con il relativo patrimonio socio-culturale; - Innescare il cambiamento rivolto all'attuazione di una reale didattica per competenze.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Lingue

Multimediale

Musica

Scienze



Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Proiezioni

Teatro

Aula generica

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Approfondimento

INIZIATIVE DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO

Attività di sostegno per la LILT - Iniziative per l'AIIRC-Azioni di solidarietà promosse dall'AIL Bari- Scuola Amica dei bambini e adolescenti UNICEF- Sportello di ascolto con laboratori rivolti a famiglie, docenti e studenti.

PROGETTI SCUOLA DELL'INFANZIA

Progetto Decathlon- Progetto Accoglienza (sezione 3 anni) - Manifestazioni di Natale (tutte le sezioni)- Saluto di fine anno (sezione 5 anni)

PROGETTI SCUOLA PRIMARIA

Mercatino di Santa Lucia- Orto didattico-Scuola Attiva Kids-Progetto Decathlon-Progetto art. 32 "Gioia a cuore- salvare la vita" (classi IV - V) -Progetto frutta nelle scuole- Prima alfabetizzazione con docente CPIA - Progetto Easy Basket-Tombolata natalizia.

PROGETTI SCUOLA SECONDARIA

Tombolata natalizia- Gioia in Musica-Partecipazione alle Paraolimpiadi- Certificazioni linguistiche (lingua inglese e francese) - Progetto Erasmus - Scuola attiva Junior- Progetto...oltre lo Sport - Progetto "scuola, sport e disabilità"- Progetto Inclusione: Tiro al volo- Calciobalilla e tris- Campionati studenteschi- Percorsi di alfabetizzazione CPIA.

ALUNNI IN...CONTINUITA'

Uscite didattiche- Progetti PTOF- Festa dei lettori- Io leggo....perchè- Rassegna DDiario-Tutti al



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

cinema- Insieme al teatro- Attività di prevenzione al bullismo e cyberbullismo- Percorsi sugli obiettivi di "agenda 2030"- Certificazione EIPASS Junior- Lo sviluppo sostenibile ed educazione alimentare- Progetti PON- Progetto Continuità tra vari ordini di scuola- Natale...in Gioia II edizione- Concerto natalizio Gentil canto di Natale- Service rotariano: Nutrire ed educare nel contrasto allo spreco alimentare-



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● L'orto didattico per l'apprendimento consapevole

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza dei diritti
ecologici di tutti gli esseri viventi

· Maturare la consapevolezza
dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Conoscere il sistema dell'economia
circolare

· Acquisire competenze green



Risultati attesi

Competenze del saper fare con realizzazione di prodotti finali.

Sviluppo di una coscienza rispettosa di tutti gli esseri viventi presenti sulla Terra.

Valorizzazione dei prodotti territoriali.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON
- Sponsor



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Formazione docenti e personale ATA
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Con il Piano digitale del PNRR saranno formati, per Animatore Digitale, almeno 20 docenti nel 2023 e almeno 20 docenti nel 2024

Titolo avviso/decreto: Animatori digitali 2022-2024

Codice avviso/decreto: M4C1I2.1-2022-941

Descrizione avviso/decreto

L'articolo 2 del decreto del Ministro dell'istruzione 11 agosto 2022, n. 222, prevede il finanziamento di azioni di coinvolgimento degli animatori digitali nell'ambito della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del PNRR. A ciascuna istituzione scolastica sono assegnati 2.000,00 euro per l'attuazione di azioni finalizzate alla formazione del personale scolastico alla transizione digitale e al coinvolgimento della comunità scolastica. I fondi coprono le azioni di formazione e affiancamento del personale scolastico, svolte con la collaborazione degli animatori digitali, per gli anni scolastici 2022-2023 e 2023-2024.

Linea di investimento M4C1I2.1 - Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Inoltre sarà formato anche il personale amministrativo per le attività correlate alle misure di Migrazione in cloud e del nuovo sito web dell'Istituto.



Ambito 1. Strumenti

Attività

Si riporta la comunicazione di avvenuta presentazione del progetto.

Gentile STEA VINCENZO ,

legale rappresentante della scuola BAIC82900B, Le confermiamo che il progetto "Animatore digitale: formazione del personale interno" è stato inoltrato correttamente con il seguente codice identificativo 6493.0. La invitiamo ad entrare nell'apposita area dedicata, disponibile sulla piattaforma "FUTURA PNRR – Gestione Progetti" per seguire le fasi successive di approvazione e attuazione del progetto. Distinti saluti. Questo messaggio e' stato inviato in modalita' automatica, La preghiamo di non rispondere a questo indirizzo.

Ministero dell'Istruzione

Unità di missione per il Piano nazionale di ripresa e resilienza

Ufficio di coordinamento della gestione



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

VIA AMENDOLA - BAAA829029

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

I criteri di osservazione/valutazione completi sono consultabili all'indirizzo del nostro istituto
<https://www.iclosapiosanfilipponeri.edu.it/>.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione completi sono consultabili all'indirizzo mail del nostro istituto
[//www.iclosapiosanfilipponeri.edu.it/](https://www.iclosapiosanfilipponeri.edu.it/).

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

I criteri di valutazione delle capacità relazionali sono consultabili all'indirizzo mail del nostro istituto
[//www.iclosapiosanfilipponeri.edu.it/](https://www.iclosapiosanfilipponeri.edu.it/).

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO



I.C. "LOSAPIO-SAN FILIPPO NERI" - BAIC82900B

Criteria di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

I criteri di valutazione completi sono reperibili sul sito del nostro istituto all'indirizzo <https://www.iclosapiosanfilipponeri.edu.it>

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione completi sono reperibili sul sito del nostro istituto all'indirizzo <https://www.iclosapiosanfilipponeri.edu.it>

Criteria di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

I criteri di valutazione completi sono reperibili sul sito del nostro istituto all'indirizzo <https://www.iclosapiosanfilipponeri.edu.it>

Criteria di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

I criteri di valutazione completi sono reperibili sul sito del nostro istituto all'indirizzo <https://www.iclosapiosanfilipponeri.edu.it>

Criteria di valutazione del comportamento (per la



primaria e la secondaria di I grado)

I criteri di valutazione completi sono reperibili sul sito del nostro istituto all'indirizzo
<https://www.iclosapiosanfilipponeri.edu.it>

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

I criteri di valutazione completi sono reperibili sul sito del nostro istituto all'indirizzo
<https://www.iclosapiosanfilipponeri.edu.it>

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

I criteri di valutazione completi sono reperibili sul sito del nostro istituto all'indirizzo
<https://www.iclosapiosanfilipponeri.edu.it>

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

LOSAPIO - BAMM82901C

Criteri di valutazione comuni

Nell'ambito della valutazione formativa da privilegiare in circostanza di DDI,
• si prevedono feedback costanti da parte del docente per favorire i processi di autovalutazione dell'alunno; fondamentale risulta l'azione di "monitoraggio" non solo degli apprendimenti, ma anche dello stato di benessere dello studente. Pertanto, possibili indicatori saranno il senso di autoefficacia, attivazione e investimento sul compito, partecipazione nelle interazioni di gruppo. Si



dovrà, inoltre, puntare sull'acquisizione di responsabilità e sulla coscienza del significato del compito nel processo di apprendimento, considerata anche l'impossibilità di controllo diretto del lavoro.

Allegato:

timbro_Criteri di Valutazione Primaria e Secondaria IC Losapio San Filippo Neri 2022 - 2023.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Di rilievo è la valutazione dell'atteggiamento e della disponibilità da parte degli studenti a partecipare alle attività. La considerazione dell'impegno, del senso di responsabilità e la puntualità rispettano la prospettiva della valutazione delle competenze, in particolare le competenze dell'imparare a imparare, le competenze digitali, sociali e civiche, lo spirito di iniziativa.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

S.F.NERI - SCUOLA PRIMARIA - BAEE82901D

Criteri di valutazione comuni

I criteri di valutazione definiti con l'autonomia scolastica e inseriti nel PTOF richiedono una revisione non sostanziale, ma improntata alla flessibilità che il momento richiede.

Innanzitutto la valutazione non può avvenire e non può identificarsi con una MISURAZIONE ASETTICA della prestazione degli alunni, ma deve dare valore alla stessa, per cui la valutazione sommativa avrà un ruolo più marginale in questo contesto, che potrebbe essere completamente sostituito se, dopo la normativa definita ad ottobre 2020, si procederà con Linee Guida Ministeriali che vedono l'espressione di giudizi formativi per livelli anche nei documenti intermedi e finali. Si ritiene quindi necessario, alla luce di quanto descritto sopra, puntare essenzialmente su di una valutazione formativa che osservi i seguenti i criteri riguardanti:

- impegno



- partecipazione
- metodo di studio e organizzazione del lavoro
- creatività, originalità
- disponibilità a collaborare con docenti e compagni
- costanza nello svolgimento delle attività
- resilienza, tenacia, empatia, pazienza
- progressi rilevabili nell'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze di carattere disciplinare, ma con specifico riferimento a quelle trasversali

Allegato:

timbro_Criteri di Valutazione Primaria e Secondaria IC Losapio San Filippo Neri 2022 - 2023.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza

La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari. Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva. La scuola si prende cura degli studenti con bisogni educativi speciali. I piani didattici personalizzati sono aggiornati con regolarità e messi in essere grazie anche alle figure docenti del potenziamento che hanno supportato le risorse umane già esistenti. Grazie ad un progetto finanziato da un'associazione del territorio, è stato avviato un programma di recupero e di riabilitazione per bambini BES e DSA con situazione di svantaggio socio-economico. Si sono svolti degli incontri di tutoraggio individuale con l'equipe per un'analisi conclusiva sul percorso intrapreso con le famiglie, i docenti di classe, le eventuali docenti del doposcuola per esaminare criticità e i punti di forza e stilare piani di intervento futuri. La scuola ha aderito alla rete "Formare per includere" allo scopo di promuovere azioni mirate.

Punti di debolezza

Gli obiettivi programmati nei piani didattici personalizzati per gli alunni BES vengono attuati, ma la perdurante mancanza di risorse economiche, soprattutto in termini di investimenti in supporti e strumenti digitali quali mediatori e/o facilitatori didattici, ne rendono più difficile l'attuazione

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Il potenziamento delle particolari attitudini degli alunni avviene attraverso attività di ampliamento dell'offerta formativa (progetti PON - progetti finanziati dal FIS.- Progetti per l'attuazione dei Piani di Miglioramento - Certificazioni e percorsi digitali). Nel lavoro d'aula i singoli insegnanti promuovono



interventi individualizzati in funzione dei bisogni educativi degli studenti.

Punti di debolezza

Non sempre la scuola riesce a realizzare interventi sistematici per supportare gli studenti con maggiori difficoltà di apprendimento, a causa della mancanza di risorse economiche in grado di sostenere, con investimenti ad hoc, le azioni sugli alunni con l'uso di strategie diversificate supportate da strumenti digitali.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola si prende cura degli studenti con bisogni educativi speciali, realizzando attività che promuovono l'inclusione degli studenti BES e DVA. Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva: gruppi di livello all'interno della classe, cooperative learning, semplificazione degli argomenti, facilitazione degli apprendimenti, tempi di esecuzione flessibili, verifiche programmate. Il PDP e il PEI vengono compilati dal corpo docente, in condivisione con la famiglia e gli operatori socio-sanitari dove previsti. Il potenziamento delle particolari attitudini degli alunni avviene attraverso attività di ampliamento dell'offerta formativa, come il progetto PON "I linguaggi dell'inclusione". È stato elaborato anche un protocollo d'accoglienza per gli alunni stranieri.

Punti di debolezza:

Gli obiettivi programmati nei piani didattici personalizzati per gli alunni BES vengono attuati, ma la scarsità di risorse economiche, soprattutto in termini di investimenti in supporti e strumenti digitali quali mediatori e/o facilitatori didattici, ne rendono più difficile l'attuazione. Le ore di sostegno, per alcuni casi, non sono sufficienti a svolgere al meglio le attività previste dalla specifica progettazione. La mancanza di mediatori linguistici rende difficoltosa l'accoglienza degli alunni stranieri e la comunicazione con le loro famiglie. È necessario mettere a regime il protocollo di accoglienza.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola si prende cura degli studenti con bisogni educativi speciali, realizzando attività che promuovono l'inclusione degli studenti BES e DVA. Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva: gruppi di livello all'interno della classe, cooperative learning, semplificazione degli argomenti, facilitazione degli apprendimenti, tempi di esecuzione flessibili, verifiche programmate. Il PDP e il PEI vengono compilati dal corpo docente, in



condivisione con la famiglia e gli operatori socio-sanitari dove previsti. Il potenziamento delle particolari attitudini degli alunni avviene attraverso attività di ampliamento dell'offerta formativa, come il progetto PON "I linguaggi dell'inclusione". È stato elaborato anche un protocollo d'accoglienza per gli alunni stranieri.

Punti di debolezza:

Gli obiettivi programmati nei piani didattici personalizzati per gli alunni BES vengono attuati, ma la scarsità di risorse economiche, soprattutto in termini di investimenti in supporti e strumenti digitali quali mediatori e/o facilitatori didattici, ne rendono più difficile l'attuazione. Le ore di sostegno, per alcuni casi, non sono sufficienti a svolgere al meglio le attività previste dalla specifica progettazione. La mancanza di mediatori linguistici rende difficoltosa l'accoglienza degli alunni stranieri e la comunicazione con le loro famiglie. È necessario mettere a regime il protocollo di accoglienza.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola si prende cura degli studenti con bisogni educativi speciali, realizzando attività che promuovono l'inclusione degli studenti BES e DVA. Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva: gruppi di livello all'interno della classe, cooperative learning, semplificazione degli argomenti, facilitazione degli apprendimenti, tempi di esecuzione flessibili, verifiche programmate. Il PDP e il PEI vengono compilati dal corpo docente, in condivisione con la famiglia e gli operatori socio-sanitari dove previsti. Il potenziamento delle particolari attitudini degli alunni avviene attraverso attività di ampliamento dell'offerta formativa, come il progetto PON "I linguaggi dell'inclusione". È stato elaborato anche un protocollo d'accoglienza per gli alunni stranieri.

Punti di debolezza:

Gli obiettivi programmati nei piani didattici personalizzati per gli alunni BES vengono attuati, ma la scarsità di risorse economiche, soprattutto in termini di investimenti in supporti e strumenti digitali quali mediatori e/o facilitatori didattici, ne rendono più difficile l'attuazione. Le ore di sostegno, per alcuni casi, non sono sufficienti a svolgere al meglio le attività previste dalla specifica progettazione. La mancanza di mediatori linguistici rende difficoltosa l'accoglienza degli alunni stranieri e la comunicazione con le loro famiglie. È necessario mettere a regime il protocollo di accoglienza.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno



Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Incontri calendarizzati ad inizio e fine anno presso i plessi di riferimento.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Docenti, ASL e famiglia

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Partecipazione e collaborazione; Coinvolgimento in progetti di inclusione; Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante; Coinvolgimento delle famiglie attivo nella stesura del Pei;

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante



Risorse professionali interne coinvolte

| | |
|--|---|
| Docenti di sostegno | Partecipazione a GLI |
| Docenti di sostegno | Rapporti con famiglie |
| Docenti di sostegno | Attività individualizzate e di piccolo gruppo |
| Docenti di sostegno | Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.) |
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Partecipazione a GLI |
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Rapporti con famiglie |
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Tutoraggio alunni |
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva |
| Assistente Educativo Culturale (AEC) | Attività individualizzate e di piccolo gruppo |
| Assistente Educativo Culturale (AEC) | Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.) |
| Assistenti alla comunicazione | Attività individualizzate e di piccolo gruppo |



Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

Il momento valutativo tiene conto dei percorsi scolastici personalizzati, anche attraverso attività di laboratorio e gruppi di lavoro. Il percorso è monitorato attraverso osservazioni sistematiche dei docenti e strumenti di valutazione specifici. La valutazione tiene conto dei miglioramenti riscontrati, condivisi nel team e all'interno del consiglio di classe. Il raggiungimento degli obiettivi didattici è valutato tenendo conto di: a) situazione di partenza b) progressi c) risultati delle prove di verifica. Per la valutazione degli alunni con disabilità certificata si fa riferimento al Piano Educativo Individualizzato redatto dall'equipe scolastica di riferimento in stretta relazione alle indicazioni fornite dalla rete neuro-socio-psico-pedagogica. La valutazione degli alunni con Disturbo Specifico dell'Apprendimento è vincolata all'utilizzo degli strumenti compensativi e dispensativi presenti nella relazione fornita dall'ente certificante; gli strumenti specifici sono individuati e riportati all'interno del Piano Didattico Personalizzato. Per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali, la valutazione tiene conto di tutti gli strumenti individuati dal team o dal consiglio di classe, con particolare attenzione allo stato emotivo e contingente dell'alunno. I sistemi di valutazione adottati sono condivisi e comunicati alle famiglie affinché esse possano essere coinvolte in modo attivo e costruttivo all'interno del percorso formativo pianificato per il proprio figlio.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Predisposizione di progetti di continuità tra i diversi ordini per favorire il passaggio graduale e l'inserimento degli alunni.





Piano per la didattica digitale integrata

Scopo e finalità della DDI

L'utilizzo della DDI è stato necessario durante l'emergenza sanitaria "al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità". Ha consentito dunque, di dare continuità e unitarietà all'azione educativa e didattica e di non perdere il contatto "umano" con gli studenti.

La DDI è stata lo strumento didattico che ha consentito il diritto all'apprendimento degli alunni durante il lockdown e nei casi di quarantena di studenti e docenti.

Attraverso la DDI è stato, dunque, possibile:

- raggiungere gli allievi e ricostituire il gruppo classe anche in modalità virtuale;
- diversificare l'offerta formativa con il supporto di metodi comunicativi e interattivi;
- rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

Strumenti di realizzazione della DDI

Al fine di supportare gli alunni nelle attività didattiche a distanza, il nostro Istituto ha predisposto i seguenti strumenti di intervento:

Registro elettronico Argo (Bacheca di Argo Didup e Argo Scuola Next in Condivisione Documenti), unico strumento per comunicare le attività didattiche con gli alunni/famiglie attraverso cui condividere:

- materiale strutturato (file di testo in formato word o pdf; mappe concettuali; slide e presentazioni power point; test)
- materiale fotografico – immagini da analizzare
- videolezioni/ audiolezioni
- materiale musicale
- link di collegamento e di invito alle videolezioni in modalità sincrona;



Esso è stato l'unico strumento attraverso il quale famiglie ed alunni hanno comunicato con i docenti ed inviato elaborati.

ZOOM: strumento prevalente per le videolezioni in modalità sincrona, attraverso il quale registrare eventuali video/audio lezioni (condivisione di materiali, utilizzo della lavagna virtuale, ecc..)

Ad integrazione dei suddetti strumenti sono stati utilizzati i seguenti strumenti **FACOLTATIVI**.

GOOGLE DRIVE: servizio web, in ambiente cloud computing, di memorizzazione e sincronizzazione online, attraverso cui condividere files /cartelle tra docenti, alunni/genitori.

GOOGLE CLASSROOM: piattaforma didattica di comunicazione, collaborazione e coaching, per gestire la propria classe come gruppo virtuale.

L'utilizzo di strumenti diversi non è consentito, se non in casi di necessità, in quanto comprovati da esigenze di alunni con Bisogni Educativi Speciali e non.

Quadri orari settimanali e modalità della DDI

Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero uno o più gruppi classe, la programmazione delle attività integrate digitali in modalità sincrona assicura:

- almeno una lezione sincrona a settimana per l'Infanzia;
- almeno 10 unità orarie da 40 minuti nella Primaria per le classi prime;
- almeno 15 unità orarie da 40 minuti nella Primaria per le classi seconde, terze, quarte e quinte;
- 30 unità orarie da 40 minuti nella Secondaria 1° grado;

L'intervento didattico viene calibrato seguendo la distribuzione oraria delle diverse discipline, tenendo conto di non sovraccaricare gli alunni nella quantità e nei tempi (l'unità oraria delle lezioni non deve superare i 40 minuti).

Allegati:



PIANO_DDI.pdf



Aspetti generali

L'Istituto auspica vivamente di ottenere, per l'a.s. 2023--2024 l'autorizzazione per il "Percorso a Indirizzo Musicale" che sta richiedendo da tanti anni, nei quali ha svolto comunque le selezioni attitudinali e ha svolto l'insegnamento di potenziamento del Clarinetto. Inoltre l'Istituto ha deliberato di avviare una classe a tempo pieno nella scuola primaria a partire dall'a.s. 2023--2024.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

| | | |
|------------------------|---|---|
| Collaboratore del DS | Il Dirigente Scolastico si avvale di due figure di collaboratore con funzione vicaria che si occupano dell'ordinaria gestione dell'organizzazione dell'istituto. In caso di assenza temporanea del D.S. assumono le decisioni urgenti per il miglior funzionamento della scuola. | 2 |
| Funzione strumentale | Il Collegio dei Docenti ha deliberato l'istituzione di quattro aree di attività per il funzionamento dell'istituto. Le aree fanno riferimento all' area 1 : PTOF e progettazione (Infanzia e primaria-Secondaria) Area 2: Valutazione (infanzia e primaria- Secondaria) - Area 3: Supporto e organizzazione dell'ampliamento offerta formativa, viaggi di istruzione (Infanzia e primaria-Secondaria) Area 4 : Inclusione (infanzia-primaria-secondaria) | 6 |
| Capodipartimento | I referenti si occupano di coordinare le attività di ogni singolo dipartimento per la scuola secondaria mentre per la scuola primaria i coordinatori coordinano le attività delle interclassi di riferimento. | 9 |
| Responsabile di plesso | Il Responsabile di Plesso si occupa di coordinare | 3 |



le azioni all'interno del plesso ad esso affidato in relazione alla sua gestione e alla sua organizzazione. Il Responsabile di Plesso lavora a stretto contatto con lo Staff di Direzione e nel corso dell'anno periodicamente: - riferisce a DS e Direzione circa progressi e problemi all'interno del proprio Plesso; - si confronta con la Direzione attraverso momenti di formazione e aggiornamento circa la pianificazione e la gestione del lavoro; - si confronta con le Funzioni Strumentali su problemi specifici.

| | | |
|-------------------------------------|--|---|
| Responsabile di laboratorio | L'istituto dispone di un referente del laboratorio informatico e scientifico per ogni plesso delle scuole primarie e secondarie. Sono figure che collaborano per la gestione della dotazione tecnologica e scientifica e sovrintendono al buon funzionamento dei laboratori. | 3 |
| Animatore digitale | La figura dell'animatore digitale fa parte dell'area della progettazione innovativa, coordina il team per l'innovazione digitale. | 2 |
| Team digitale | Il team digitale è formato da 4 docenti, da 2 assistenti amministrativi. Il Team per l'innovazione digitale ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale. | 6 |
| Coordinatore dell'educazione civica | Vedi nomina di incarico | 2 |

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



| Scuola primaria - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
|--------------------------------------|---------------------|-----------------|
|--------------------------------------|---------------------|-----------------|

| | | |
|------------------|---|---|
| Docente primaria | In parte potenziamento ,in parte disponibilità alle sostituzioni. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento | 1 |
|------------------|---|---|

| Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
|---|---------------------|-----------------|
|---|---------------------|-----------------|

| | | |
|---|---|---|
| AC56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (CLARINETTO) | Insegnamento dello strumento e in piccola parte disponibilità alle sostituzioni. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento | 1 |
|---|---|---|



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati. Organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico. Attribuisce al personale A.T.A. incarichi di natura organizzativa e le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è consegnatario dei beni mobili. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali ed amministrativo - contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzione di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto degli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze. Svolge attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedente specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi.

Ufficio protocollo

Vedi nomina di incarico

Ufficio acquisti

Vedi nomina di incarico

Ufficio per la didattica

Vedi nomina di incarico



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.portaleargo.it>

Pagelle on line <https://www.portaleargo.it>

Modulistica da sito scolastico <https://www.iclosapiosanfilipponeri.edu.it>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete Ambito territoriale BA05

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete di scopo per la formazione (scuole di Gioia del Colle e Sammichele)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete di scopo per Assistente Tecnico

Azioni realizzate/da realizzare

- Assistenza tecnica informatica e digitale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: Rete di scopo "GDPR - Ambito5"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete di scopo "Musica in Verticale"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

L'accordo di rete ha come oggetto la collaborazione fra le istituzioni scolastiche che vi aderiscono per la progettazione, il coordinamento, la formazione e consulenza, la sperimentazione, la diffusione, il monitoraggio e la valutazione, la documentazione delle attività di armonizzazione della Filiera Musicale e Coreutica Pugliese, finalizzata alla concretizzazione del profilo in entrata e in uscita determinato dal DPR n. 89 del 15 Marzo 2010, alla formazione del proprio personale per lo sviluppo delle competenze professionali e al miglioramento della qualità dei servizi erogati.



Denominazione della rete: Rete di scopo per il servizio di tesoreria Banca Intesa San Paolo

Azioni realizzate/da realizzare • Attività amministrative

Risorse condivise • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione con il CPIA2 di Altamura

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche
• Attività amministrative

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse strutturali
• Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: PIANO DI FORMAZIONE DEI DOCENTI

PIANO DI FORMAZIONE Con circolare 35 del 7 gennaio 2015 il Miur ha emanato le indicazioni e gli orientamenti per la definizione del piano triennale sulla formazione del personale ancor più definiti nelle disposizioni emanate il 3 ottobre 2016 dal Ministro Giannini. Nel Piano Nazionale di Formazione viene sottolineata la necessità della formazione in servizio del personale docente, "obbligatoria, permanente e strutturale" (comma 124), e ripensata attraverso alcuni passaggi innovativi: a. il principio della obbligatorietà della formazione in servizio in una logica strategica e funzionale al miglioramento; b. la definizione e il finanziamento di un Piano nazionale di formazione triennale; c. l'inserimento, nel piano triennale dell'offerta formativa di ogni scuola, della ricognizione dei bisogni formativi e delle conseguenti azioni di formazione da realizzare; d. l'assegnazione ai docenti di una carta elettronica personale per la formazione e i consumi culturali; e. il riconoscimento della partecipazione alla ricerca e alla documentazione di buone pratiche, come criteri per valorizzare e incentivare la professionalità docente. Il Piano per la Formazione del personale, come atto di indirizzo adottato con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, definisce le priorità e delinea, a partire dall'anno scolastico 2016-2017 un quadro strategico e allo stesso tempo operativo tale da sostenere in maniera trasparente, innovativa ed efficace una politica concreta per la crescita del capitale umano e professionale della scuola. LE PRIORITÀ DELLA FORMAZIONE individuate nel Piano Nazionale di Formazione sono: • COMPETENZE DI SISTEMA: - autonomia didattica e organizzativa - valutazione e miglioramento - didattica per competenze e innovazione metodologica • COMPETENZE PER IL 21MO SECOLO: - lingue straniere - competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento • COMPETENZE PER UNA SCUOLA INCLUSIVA: - integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale - inclusione e Disabilità - coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile PIANO PER LA FORMAZIONE 2019-2022 È in atto un'attività di monitoraggio per la restituzione degli esiti e una ricognizione d'interesse sui bisogni formativi dei docenti, pertanto la programmazione per il prossimo triennio è in divenire. LE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Collegamento con le priorità

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento



del PNF docenti

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Peer review
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Piano di formazione ambito 5

Favorire la co-costruzione di una progettazione condivisa; accompagnare i gruppi nella conoscenza, lettura ed interpretazione delle situazioni educative, nell'elaborazione di strategie e risposte comuni e nella verifica delle stesse; favorire nel gruppo educativo un'acquisizione di sempre maggior consapevolezza rispetto alla valenza dello strumento osservativo quale pratica indispensabile alla progettazione, alla costruzione del pensiero pedagogico e ad un'adeguata modalità di confronto tra colleghi; contribuire attraverso gli incontri di supervisione formativa all'analisi e alla verifica delle pratiche educative, comunicative e relazionali messe in atto nella quotidianità e degli spazi delle scuole.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Destinatari

Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro

- Laboratori



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito



Piano di formazione del personale ATA

PIANO DI FORMAZIONE PERSONALE ATA

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Medici ed esperti

Segreteria digitale

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo